

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Composizione delle altre spese amministrative:

Altre spese amministrative	2010	2009
beni di consumo ed altri oneri di gestione	(305)	(372)
contributi associativi	(96)	(120)
godimento beni di terzi	(5.284)	(5.511)
imposte indirette e tasse	(756)	(359)
legali e notarili	(2.650)	(3.209)
manutenzioni, utenze varie ed assicurazioni	(2.060)	(2.220)
prestazioni varie di terzi	(2.420)	(3.117)
spese di comunicazione	(589)	(304)
sistemi informativi	(1.511)	(1.554)
altre spese amministrative	(69)	(178)
Totale	(15.740)	(16.945)

Le "Altre spese amministrative" diminuiscono per effetto delle politiche di contenimento adottate.

Voce 120 - Rettifiche di valore nette su attività materiali**(701) (434)**

	2010			2009	
	Amm.to	Rettifiche di valore per deter.to	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
Attività ad uso funzionale					
di proprietà					0
. Terreni	0	0	0	0	0
. Fabbricati	(485)	0	0	(485)	(108)
. Mobili	(31)	0	0	(31)	(46)
. Strumentali	0	0	0	0	0
. Altri	(173)	(12)	0	(185)	(280)
Totale	(689)	(12)	0	(701)	(434)

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Composizione :

Voce 130 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali (190) (220)

Composizione :

	2010			2009	
	Ammortam.to	Rettifiche di valore per deterior.to	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
Avviamento					
Altre attività immateriali					
di proprietà	(190)	0	0	(190)	(220)
acquisite in leasing finanziario	0	0	0	0	0
Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0	0
Attività concesse in leasing finanziario	0	0	0	0	0
Totale	(190)	0	0	(190)	(220)

Voce 150 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri 5.551 (17.074)

Composizione:

	2010	2009
Fondo ex lege 296/06 art.1	0	(1.152)
Ristrutturazione aziendale	2.000	0
altri accantonamenti netti	3.551	(15.922)
Totale	5.551	(17.074)

L'importo di 5.551 migliaia di euro costituisce la "ripresa di valore" di precedenti accantonamenti per il venir meno delle cause che ne avevano generato l'origine.

L'utilizzo per gli esodi del personale derivanti dalla ristrutturazione aziendale è stato portato direttamente a riduzione della voce di riferimento inclusa tra le spese del personale.

Voce 160 - Altri proventi e oneri di gestione 1.271 17.342

	2010	2009
Fitti attivi	605	233
Ricavi per penali contrattuali	203	92
Ricavi per prestazioni e proventi e oneri diversi	463	17.017
Totale	1.271	17.342

Il decremento è ascrivibile all'accredito al conto economico 2009 del fondo L. 169/91.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Voce 170 - Utile (Perdite) delle partecipazioni (5.110) (4.110)

Composizione:

	2010	2009
Proventi		
Utile da cessione	38	1.960
Riprese di valore	0	1.250
Oneri		
Svalutazioni	(4.972)	(170)
Perdite da cessione	(176)	(164)
Rettifiche di valore da deterioramento	0	(6.986)
Totale	(5.110)	(4.110)

La voce comprende essenzialmente le rettifiche per riduzione permanente di valore delle società controllate Italia Navigando e SIAP.

Voce 180 - Utile (Perdite) da cessione di investimenti (1) (18)

Composizione :

	2010	2009
Immobili		
. Utile da cessione	0	0
. Perdite da cessione	0	(18)
Altre attività		
Utile da cessione	0	0
Perdite da cessione	(1)	0
Totale	(1)	(18)

Voce 190 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (1.789) (2.031)

Composizione:

	2010	2009
Imposte correnti	(1.789)	(2.429)
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	199
Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
Variazione delle imposte anticipate	0	0
Variazione delle imposte differite	0	199
Totale	(1.789)	(2.031)

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

L'accantonamento per imposte correnti si riferisce essenzialmente all'IRAP di cui 1.800 migliaia di euro pari all'accantonamento dell'esercizio e 25 migliaia di euro corrispondente alla riduzione delle eccedenze di stima delle imposte correnti di esercizi precedenti.

Voce 200 - Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione**(1.611) 4.644**

	2010	2009
Società controllate		
Utile da cessione	276	1.444
Dividendi e altri proventi	0	3.124
Perdite da cessione	0	(697)
Altre perdite	0	0
Minusvalenze da fair value	(758)	0
Risultato netto su crediti	(1.185)	0
Altre società	0	0
Utile da cessione	381	1.969
Perdite da cessione	0	(1.196)
Altre perdite	(46)	0
Minusvalenze da fair value	(279)	0
Totale	(1.611)	4.644

Gli utili da cessione di società controllate riguardano esclusivamente la cessione di Sviluppo Italia Umbria, mentre quelli derivanti dalle altre società sono relativi alla vendita della Medihot Srl. La voce "Risultato netto su crediti" è rappresentata dal costo sostenuto per il conguaglio del prezzo di cessione a Invitalia Partecipazioni dell'asset costituito da partecipazioni, in attuazione del citato piano di riordino di cui al D.M. del 31 luglio 2007.

Le minusvalenze da fair value derivano dall'adeguamento del costo delle partecipazioni al presumibile prezzo di realizzo, al netto dell'utilizzo del Fondo rischi ed oneri.

Conto economico: altre informazioni

Composizione analitica delle commissioni attive su garanzie rilasciate:

	Commissioni attive			2010	2009
	Banche	Enti finanziari	Clientela		
Garanzie e impegni					
di natura commerciale	0	0	50	50	0
di natura finanziaria	0	0	0	0	107
Totale	0	0	50	50	107

L'Agenzia non ha registrato commissioni attive, né interessi attivi derivanti da leasing finanziario, factoring e crediti al consumo.

L'importo suindicato è incluso nella voce 30 del conto economico Commissioni attive.

Parte D – Altre informazioni**Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte****D - GARANZIE E IMPEGNI**

Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

	2010	2009
Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
. Banche	0	0
. Enti Finanziari	59.012	59.198
. Clientela	34.927	41.075
Garanzie rilasciate di natura commerciale		
. Banche	0	0
. Enti Finanziari	0	0
. Clientela	3.106	21.601
Impegni irrevocabili a erogare fondi		
Banche		
. A utilizzo certo	0	0
. A utilizzo incerto	0	0
Enti finanziari		
. A utilizzo certo	9.427	0
. A utilizzo incerto	0	0
Clientela		
. A utilizzo certo	419.022	481.845
. A utilizzo incerto	350	350
Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	0	0
Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0	0
Altri impegni irrevocabili	40.855	26.825
Totale	566.699	630.894

Composizione "Impegni irrevocabili a erogare fondi"

	2010
A utilizzo certo	
Gestione delle leggi in concessione:	
- Fondo unico art. 27 c. 11 L. 488/1999	382.038
- Fondi comunitari	0
- Progetto fertilità QCS 89/94	5.332
- Reddito di cittadinanza	747
- Giovani idee cambiano l'Italia	20.138
Finanziamenti stipulati da erogare	0
- Altro	20.194
	428.449
A utilizzo incerto	
Altro	350
	428.799

Non esistono finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione di garanzie.

Parte D – Altre informazioni**IMPEGNI****Fondo Unico art. 27 comma 11 L.488/1999**

Si riportano di seguito i saldi dei conti relativi alla gestione delle Misure agevolative di cui al D.lgs. 185/2000 e dei Fondi Comunitari gestiti. Il Titolo I si riferisce alle misure a sostegno dell'autoimprenditorialità, il Titolo II a quelle a favore dell'autoimpiego.

	2010	2009
Liquidità fruttifere e infruttifere	564.708	524.008
Agevolazioni da erogare	382.038	449.914
Mutui	1.744.815	1.633.714
Totale	2.691.561	2.607.636

Al 31 dicembre 2010 risultano crediti iscritti per 1.744.815 migliaia di euro per mutui erogati (di cui 747.100 migliaia di euro per il Titolo I e 997.715 per il Titolo II). Detti crediti diventeranno una vera e propria "risorsa disponibile" soltanto nella misura in cui tale importo sarà effettivamente rimborsato.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati concessi 16.488 migliaia di euro per mutui agevolati sul Titolo I e 136.340 migliaia di euro sul Titolo II.

Progetto fertilità

Gli impegni nei confronti di terzi, sono esposti nel seguente prospetto:

	2010	2009
Liquidità fruttifere e infruttifere	12.242	13.246
Agevolazioni da erogare	5.332	4.086
Totale	17.574	17.332

Reddito di cittadinanza

Gli impegni nei confronti di terzi, sono esposti nel seguente prospetto:

	2010	2009
Liquidità fruttifere e infruttifere	747	747
Debiti	747	747
Totale	1.494	1.494

La misura si è chiusa nel corso del 2009. L'importo iscritto nei debiti rappresenta l'ammontare da restituire alla Regione Campania per il mancato utilizzo.

Parte D - Altre informazioni**Dipartimento Politiche Giovanili**

Gli impegni nei confronti di terzi, sono esposti nel seguente prospetto:

	2010	2009
Liquidità fruttifere e infruttifere	25.225	1.614
Agevolazioni da erogare	20.138	1.236
Totale	45.363	2.850

Fondo Rotativo PON - POI

Tale fondo è stato costituito alla fine del 2010, con risorse messe a disposizione dal Ministero per lo Sviluppo Economico, al fine di favorire investimenti produttivi innovativi a tutela dell'ambiente, per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e per il risparmio energetico nell'edilizia.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati nelle Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia (aree dell'obiettivo Convergenza UE). Le agevolazioni saranno concesse nella forma di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto.

Parte D - Altre informazioni**Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte****E - MERCHANT BANKING****E.1 - Tabella riepilogativa delle partecipate di merchant banking**

	2010			2009				
	Valore originario	Totale rettifiche di valore e/o svalutazioni	Totale riprese di valore e/o rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore e/o svalutazioni	Totale riprese di valore e/o rivalutazioni	Valore di bilancio
Partecipazioni								
Sottoposte a influenza notevole								
- altri soggetti								
ALBA VENTURA SRL	1.600	0	0	1.600	1.600	0	0	1.600
ALENIA IMPROVEMENT SPA	300	0	0	300	300	0	0	300
B.S.I. SRL IN FALLIMENTO	1.394	0	0	1.394	1.394	0	0	1.394
C.S. ARREDI SRL IN FALLIMENTO	104	(52)	0	52	104	(52)	0	52
C.S.R.A. SRL IN LIQUIDAZIONE	620	0	0	620	620	0	0	620
CATWOK SPA	564	0	0	564	564	0	0	564
CON.S.AER. SRL	0	0	0	0	52	(33)	0	19
CURVET MANUFACTURING SPA	1.370	0	0	1.370	1.370	0	0	1.370
DESIGN MANUFACTURING SPA	990	0	0	990	0	0	0	0
ELA SPA IN FALLIMENTO	304	(152)	0	152	304	(152)	0	152
ELMIRAD SERVICE SRL	120	0	0	120	120	0	0	120
FONDERIE SPA IN FALLIMENTO	155	(78)	0	77	155	(78)	0	77
FRAME SPA	2.000	(837)	0	1.163	2.000	(837)	0	1.163
G.R.C. ITALIA IN FALLIMENTO	775	(775)	0	0	775	0	0	775
GUSTAVO DE NEGRI & ZA.MA. SRL	202	0	0	202	0	0	0	0
I.C.E. SRL IN FALLIMENTO	336	0	0	336	336	0	0	336
IND. GRAF. F.LLI PAGANO IN FALLIMENTO	439	(439)	0	0	439	(439)	0	0
ISO SPA IN FALLIMENTO	40	0	0	40	40	0	0	40
METALFER SUD S.P.A. IN FALLIMENTO	1.214	(259)	0	955	1.214	(259)	0	955
MODOMECC BUILDING SRL	255	0	0	255	0	0	0	0
TEKLA SRL	653	0	0	653	653	0	0	653
NASA srl IN FALLIMENTO	671	0	0	671	671	0	0	671
ONE COMM SRL	3.822	0	0	3.822	3.822	0	0	3.822
PERITAS SRL	252	0	0	252	252	0	0	252
PRO.S.IT. SRL	499	0	0	499	499	0	0	499
PTC PORTO TURISTICO DI CAPRI SPA	80	0	0	80	80	0	0	80
SEDA CONE SPA	0	0	0	0	1.000	0	0	1.000
SERICHEM SRL	0	0	0	0	492	(321)	0	171
SICALP SRL IN FALLIMENTO	1.033	0	0	1.033	1.033	0	0	1.033
SIE-SOC.ITTICA EUROPEA IN PROC. CONC	1.937	(1.937)	0	0	1.937	(1.937)	0	0
SIMPE SPA	3.600	0	0	3.600	3.600	0	0	3.600
SISTEMA WALCON SRL	0	0	0	0	350	0	0	350
STAMPA SUD SPA	289	0	0	289	289	0	0	289
SURAL SPA	253	0	0	253	253	0	0	253
TI AUTOMOTIVE BRINDISI SRL	0	0	0	0	349	0	0	349
TIRRENA MACCHINE SRL IN FALLIMENTO	1.472	0	0	1.472	1.472	0	0	1.472
TMS CABINE SPA	98	0	0	98	98	0	0	98
ZANZAR SISTEM SPA	328	0	0	328	328	0	0	328
Totale	27.769	(4.529)	0	23.240	28.565	(4.108)	0	24.457

Parte D – Altre informazioni**Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte****E – MERCHANT BANKING****E.2 - Informazioni sui rapporti partecipativi**

Denominazioni imprese	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (Si/No)	Quota %	Disponibilità voti %	Importo patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio
Sottoposte a influenza notevole										
- altri soggetti										
ALBA VENTURA SRL (1)	1.600	0	0	1.600	CARRARA	NO	14,88%	14,88%	9.687	(466)
ALENIA IMPROVEMENT SPA	300	0	0	300	POMIGLIANO D'ARCO	NO	2,00%	2,00%	0	0
B.S.I. SRL IN FALLIMENTO (3)	1.394	0	0	1.394	MASSA	NO	33,75%	33,75%	0	0
C.S. ARREDI SRL IN FALLIMENTO (3)	104	(52)	0	52	TARANTO	NO	21,05%	21,05%	0	0
C.S.R.A. SRL IN LIQUIDAZIONE (3)	620	0	0	620	MASSA	NO	40,00%	40,00%	0	0
CATWOK SPA (1)	564	0	0	564	NAPOLI	NO	23,11%	23,11%	2.548	(251)
CURVET MANUFACTURING SPA (1)	1.370	0	0	1.370	LATERZA	NO	19,22%	19,22%	2.416	(6.205)
DESIGN MANUFACTURING SPA	990	0	0	990	POZZUOLI	NO	7,93%	7,93%	0	0
ELA SPA IN FALLIMENTO (3)	304	(152)	0	152	NAPOLI	NO	2,26%	2,26%	0	0
ELMIRAD SERVICE SRL (2)	120	0	0	120	TARANTO	NO	12,39%	12,39%	(710)	25
FONDERIE SPA IN FALLIMENTO (3)	155	(78)	0	77	ROMA	NO	1,73%	1,73%	0	0
FRAME SPA	2.000	(837)	0	1.163	CASORIA	NO	21,15%	21,15%	0	0
G.R.C. ITALIA IN FALLIMENTO (3)	775	(775)	0	0	PIOMBINO	NO	46,88%	46,88%	0	0
GUSTAVO DE NEGRI & ZA.MA. SRL	202	0	0	202	CASERTA	NO	20,20%	20,20%	0	0
I.C.E. SRL IN FALLIMENTO (3)	336	0	0	336	NAPOLI	NO	31,71%	31,71%	0	0
IND. GRAF. F.LLI PAGANO IN FALLIMENTO (3)	439	(439)	0	0	CAMPOMORONE	NO	25,00%	25,00%	0	0
ISO SPA IN FALLIMENTO (3)	40	0	0	40	FOLIGNO	NO	7,80%	7,80%	0	0
METALFER SUD S.P.A. IN FALLIMENTO (3)	1.214	(259)	0	955	TORRE ANNUNZIATA	NO	37,01%	37,01%	0	0
MODOMECC BUILDING SRL	255	0	0	255	MASSAFRA (TA)	NO	17,81%	17,81%	1.417	(14)
NASA srl IN FALLIMENTO (3)	671	0	0	671	MASSA	NO	48,15%	48,15%	0	0
ONE COMM SRL (2)	3.822	0	0	3.822	MILANO	NO	30,41%	30,41%	99	(2)
PERITAS SRL	252	0	0	252	BRINDISI	NO	16,80%	16,80%	1.666	1
PRO.S.IT. SRL	499	0	0	499	NAPOLI	NO	27,06%	27,06%	7.132	97
PTC PORTO TURISTICO DI CAPRI SPA	80	0	0	80	CAPRI	NO	49,00%	49,00%	0	0
SICALP SRL IN FALLIMENTO (3)	1.033	0	0	1.033	CAMPUGLIA MARITTIMA	NO	36,36%	36,36%	0	0
SIE-SOC.ITTICA EUROPEA IN PROC. CONC. (3)	1.937	(1.937)	0	0	ROMA	NO	15,00%	15,00%	0	0
SIMPE SPA	3.600	0	0	3.600	ACERRA	NO	6,27%	6,27%	34.010	(4.462)
STAMPA SUD SPA	289	0	0	289	MOTTOLA	NO	13,69%	13,69%	0	0
SURAL SPA (3)	253	0	0	253	TARANTO	NO	1,42%	1,42%	0	0
TEKLA SRL	653	0	0	653	SCAFATI	NO	26,33%	26,33%	2.697	65
TIRRENA MACCHINE SRL IN FALLIMENTO (3)	1.472	0	0	1.472	MASSA	NO	44,19%	44,19%	0	0
TMS CABINE SPA	98	0	0	98	NAPOLI	NO	8,11%	8,11%	0	0
ZANZAR SISTEM SPA	328	0	0	328	GROTTAGLIE	NO	15,25%	15,25%	7.034	743
	27.769	(4.529)	0	23.240						

(1) Bilancio al 31/12/2008

(2) Bilancio al 31/12/2007

Parte D – Altre informazioni**Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte****E - MERCHANT BANKING****E.3 - Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking**

Esistenze iniziali	24.457
Aumenti	
Acquisti	1.447
Riprese di valore	0
Altre variazioni	0
Diminuzioni	
Vendite	(1.349)
Rettifiche di valore	(775)
Altre variazioni	(540)
Rimanenze finali	23.240

Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking:

	Attività			Debiti		Passività	Garanzie e impegni	
	Crediti	Titoli	Passività	di cui: titoli	Passività	di cui in	di cui in	
	di cui:	di cui:	subordinate		subordinate	bilancio	bilancio	
	subordinati	subordinati						
Sottoposte a influenza notevole	67.628	0	0	1	0	0	6.144	0
Totale								

Non esistono crediti, titoli e passività subordinate, né garanzie verso società partecipate di merchant banking.

Parte D - Altre informazioni**Operatività con fondi di terzi**

Natura dei fondi e forme di impiego

Composizione:

	2010		2009	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
Attività in bonis				
. Leasing finanziario	0	0	0	0
. Factoring	0	0	0	0
. Altri finanziamenti	439.627	5.985	444.214	7.661
. Di cui: per escussione di garanzie e impegni	0	0	0	0
. Partecipazioni	18.742	0	22.854	0
. Di cui: per merchant banking	18.242	0	22.354	0
. Garanzie e impegni	0	0	0	0
Attività deteriorate				
Sofferenze				
. Leasing finanziario	0	0	0	0
. factoring	0	0	0	0
. Altri finanziamenti	24.382	0	44.662	0
di cui: per escussione di garanzie e impegni	0	0	0	0
. Partecipazioni	3.975	0	3975	0
. Garanzie e impegni	0	0	0	0
Incagli				
. Leasing finanziario	0	0	0	0
. Factoring	0	0	0	0
. Altri finanziamenti	0	0	0	0
di cui : per escussione di garanzie e impegni	0	0	0	0
. Garanzie e impegni	0	0	0	0
Esposizioni risuttrurate				
. Leasing finanziario	0	0	0	0
. Factoring	0	0	0	0
. Altri finanziamenti	0	0	0	0
di cui : per escussione di garanzie e impegni	0	0	0	0
. Garanzie e impegni	0	0	0	0
Esposizioni scadute				
. Leasing finanziario	0	0	0	0
. Factoring	0	0	0	0
. Altri finanziamenti	0	0	0	0
di cui: per escussione di garanzie e impegni	0	0	0	0
. Garanzie e impegni	0	0	0	0
Totale	486.726	5.985	515.705	7.661

Relativamente ai fondi e agli impieghi afferenti la gestione delle misure agevolative di cui al D.Lgs. 185/2000 si rimanda a quanto già espresso dettagliatamente nella parte D Impegni.

Parte D - Altre informazioni

I "Debiti per fondi di terzi in gestione" sono relativi a fondi di misure agevolative di cui l'Agenzia ha la responsabilità di attuazione degli interventi previsti dalle misure medesime.

Si riporta di seguito la composizione dei debiti per fondi di terzi in gestione.

Composizione:

	2010	2009
Legge 181/89	199.729	157.570
Fondo Rotazione DPR 58/87	45.873	45.595
Legge Reg.23/91 Art.8	1.984	1.984
Regione Campania"Area di crisi di Acerra"	565	1.800
Legge 208/98	1.043	1.145
Fondo Rotativo di Venture Capital	6.196	6.191
Promozione Turistica	2.450	2.594
Sovvenzione Globale CEE	2.816	2.816
Accordo di Programma Nuova Valsud	1.066	1.063
Altro	136	96
Totale	261.858	220.854

Più dettagliatamente:

- Il fondo L.181/89 per la realizzazione dei programmi di investimenti ed occupazionali nelle aree di crisi siderurgica, individuate dalle medesime leggi e dalle deliberazioni del CIPE che ad esse hanno dato attuazione.

I predetti fondi sono stati assegnati per effetto della deliberazione CIPE del 20 dicembre 1990, il cui contenuto è stato confermato dal CIPE stesso con deliberazione del 3 agosto 1993, nonché ribadito dagli "indirizzi attuativi" che sono stati formulati dal Ministero dell'Industria con lettera del 9 aprile 1994 e confermati con decreto ministeriale 1123182/75 del 23.12.96, per disciplinare l'esecuzione della legge 513/93 che ha integrato la normativa contenuta nelle leggi 181/89, 408/89 e 38/90. Le perdite subite sugli impieghi dei fondi sono contabilizzate mediante storno Legge 181/89 accoglie parte dei fondi destinati ad interventi a favore di imprese che diretto di tale voce.

Si indica di seguito la composizione al 31 dicembre :

	2010	2009
Fondi incassati	553.003	482.715
Restituzioni capitali al Ministero delle Attività Produttive	(25.467)	0
Contributi in conto capitale erogati al netto delle restituzioni	(324.497)	(323.318)
Perdite su crediti e partecipazioni	(3.305)	(1.822)
Altri utilizzi	(5)	(5)
Totale	199.729	157.570

La voce "Restituzioni di capitali" rappresenta quanto restituito al Ministero per lo Sviluppo Economico come da disposizione del D.M. 1184605/75 del 9.03.2005, istitutiva del Fondo Unico che prevede il rimborso semestrale da parte dell'Agenzia di capitali per quote di finanziamento, contributi revocati e dismissioni di partecipazioni. Tali capitali saranno successivamente riassegnati all'Agenzia per l'avanzamento del piano di Promozione Industriale. Il Fondo Rotativo Nazionale Legge 350/03 non è più iscritto in bilancio in quanto la misura agevolativa è stata soppressa dall' art. 1, commi 847-850 della legge n. 296 del 2006 che, in attesa della riforma delle misure a favore dell'innovazione industriale, ha istituito il Fondo per la finanza d'impresa, al quale sono state conferite anche le risorse del fondo in oggetto.

Parte D – Altre informazioni

Nell'esercizio 2010 il fondo L.181/89 si è così movimentato:

Saldo al 31 dicembre 2009	157.570
Contributi in conto capitale erogati e altri utilizzi	(1.179)
Fondi incassati	51.280
Restituzioni capitali al Ministero delle Attività Produttive	(6.459)
Perdite su crediti e partecipazioni	(1.483)
Saldo al 31 dicembre 2010	199.729

Al 31 dicembre i fondi incassati pari a 553.003 migliaia di euro risultano impiegati come segue:

	2010	2009
Contributi in conto capitale (al netto delle restituzioni)	324.497	323.318
Crediti verso Clientela per prefin., fin. e mutui (al netto dei rientri)	115.432	122.475
Partecipazioni (al netto dei decimi da versare)	21.678	22.354
Crediti verso Enti creditizi	62.619	12.741
Perdite su crediti e partecipazioni	3.305	1.822
Altri utilizzi	5	5
Totale	527.536	482.715

- Il Fondo di Rotazione DPR 58/87 si riferisce a somme erogate per l'assistenza finanziaria alle partecipate del settore turistico. Il Fondo proviene da assegnazioni effettuate dall'ex Agensud secondo quanto previsto dall'art.9 del DPR 58/87. Per la gestione è riconosciuta una commissione dello 0,75% semestrale sull'esposizione per finanziamenti concessi a valere sul Fondo medesimo.
- Il Fondo Legge regionale 23/91 si riferisce alle somme erogate a suo tempo dalla regione Sicilia (ex L.15.05.91 n.23) al netto dell'importo di cui alla L.359/92. Con atto del 9/04/2008 l'Agenzia e la Regione Siciliana, in attuazione del piano di riordino dell'Agenzia, hanno individuato una soluzione per il trasferimento all'amministrazione regionale degli impieghi e somme residue di cui alla Legge 23/91. L'importo iscritto in bilancio rappresenta le residue disponibilità finanziarie che dovranno essere versate alla Regione.
- La voce "Area di crisi di Acerra" è relativa al versamento da parte della Regione Campania del Contributo in c/capitale, così come disciplinato nell'accordo di programma del 14.07.2005, per l'attuazione coordinata dell'intervento nell'area di crisi industriale della NGP SpA di Acerra in sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico, per il finanziamento del progetto industriale promosso da Simpe SpA. Parte di tali fondi (1.235 migliaia di euro), ad inizio 2010, nelle more delle ulteriori rimesse attese dalla Regione Campania e con l'accordo della Regione medesima, sono stati utilizzati per l'erogazione di agevolazioni a favore della PRO.S.IT Srl che sta realizzando un progetto imprenditoriale nell'ambito dell'accordo di programma citato. Sono stati versati all'Agenzia dallo Stato 5.382 migliaia di euro, ed erogati a beneficiari 4.817 migliaia di euro, per un debito netto pari a 565 migliaia di euro.

Parte D - Altre informazioni

- Il Fondo Legge 208/98 si riferisce a somme erogate dal Ministero delle Attività Produttive per l'attivazione del "fondo incentivi" agli investimenti per le imprese presenti negli incubatori delle società regionali e quali contributi in c/impianti per la costruzione degli incubatori stessi, al netto delle erogazioni ai beneficiari.
- Il Fondo Rotativo di Venture Capital è relativo a contributi FESR assegnati all'Agenzia e finalizzati alla costituzione del 50% del Fondo decennale per interventi di "venture capital" . Il restante 50% è stato costituito con mezzi propri. Le modalità di costituzione e di funzionamento operativo del Fondo sono state concordate con la Commissione Europea e con il Ministero del Bilancio. Esse trovano puntuale definizione nel Disciplinare sottoscritto in data 30 giugno 1994 e allegato al decreto di concessione del contributo emanato dal Ministero del Bilancio in data 30 novembre 1994. Il comitato di sorveglianza e l'autorità di gestione devono stabilire i termini dell'eventuale restituzione dei fondi in oggetto.
- Il Fondo di Promozione Turistica si riferisce a somme erogate in attuazione della delibera del CIPE del 25.03.1990, finalizzate allo svolgimento di attività promozionali del turismo nel Mezzogiorno. Lo scopo del Programma è di incrementare i flussi turistici nelle aree del Mezzogiorno, fornendo adeguata assistenza tecnica, organizzativa e di coordinamento alle iniziative individuate. La formula prevista è quella del cofinanziamento di interventi proposti da Regioni, associazioni imprenditoriali e organismi di rilievo operanti nel turismo. Per l'attività di organizzazione, coordinamento e controllo di qualità delle iniziative, nonché di assistenza alla relativa progettazione, è riconosciuta una commissione pari al 10% dei fondi gestiti. L'importo è composto da somme ricevute ed interessi maturati per il periodo di mancato utilizzo per euro 3.498 migliaia di euro, e benefici erogati per 1.048 migliaia di euro;
- Il Fondo Sovvenzione Globale CEE si riferisce a somme erogate dalla U.E. per la partecipazione al capitale di iniziative di reimpiego di lavoratori in C.I.G.S. ed in mobilità.
- L'Accordo di programma Nuova Valsud è relativo alla sottoscrizione tra l'Agenzia, il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Basilicata di un accordo per la realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali destinate al rilancio industriale dell'area, gravata dalla crisi del comparto della chimica. Le attività previste sono quelle della ex lege 181/89 con erogazioni di contributi e finanziamenti agevolativi.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

In ottemperanza alla normativa di vigilanza prudenziale, Invitalia ha effettuato un'autonoma identificazione dei rischi rilevanti ai quali l'Agenzia è esposta, avuto riguardo alla propria operatività e ai mercati di riferimento (cfr. Circolare Banca d'Italia n° 216/96, Parte Prima, Capitolo V, Sezione XI).

In relazione alla specifica operatività di Invitalia e ai mercati di riferimento, sono stati identificati, in fase di analisi, i seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio operativo
- rischio di concentrazione
- rischio di controparte
- rischio di tasso

Parte D – Altre informazioni

- rischio di liquidità
- rischio strategico
- rischio reputazionale
- rischio immobiliare

I rischi oggetto di analisi sono stati classificati nelle seguenti categorie:

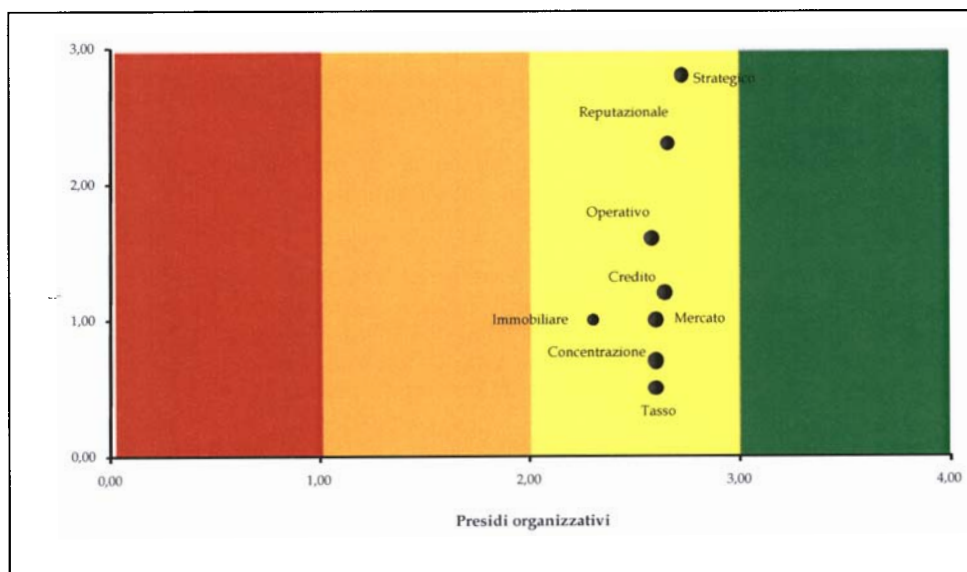
- rischi quantificabili (a fronte dei quali è possibile determinare un requisito patrimoniale prudenziale e/o capitale interno);
- rischi valutabili (a fronte dei quali non è possibile definire una quantificazione).

I rischi innanzi elencati sono stati poi sottoposti ad analisi di rilevanza, escluso il rischio di liquidità e il rischio immobiliare che sono stati ritenuti non rilevanti in relazione all'attuale *asset allocation* ed alla portata del patrimonio di vigilanza.

Tra i rischi quantificabili rientrano: il rischio di credito, il rischio di controparte, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di concentrazione e il rischio di tasso sul portafoglio immobilizzato. Tra i rischi valutabili rientrano il rischio reputazionale ed il rischio strategico.

L'analisi di rilevanza ha consentito di definire il posizionamento di Invitalia in termini di esposizione potenziale rispetto ai rischi stessi.

Dall'incrocio delle risultanze derivanti dalla definizione dei livelli di rischio e dalla valutazione dei presidi organizzativi preposti è stata definita la cosiddetta Mappa dei Rischi:



- la zona rossa rappresenta un'area critica rispetto alla quale occorre effettuare urgenti interventi di rimozione delle anomalie;
- la zona arancione rappresenta un'area con rischiosità sensibile e che necessita di interventi migliorativi;
- la zona gialla rappresenta un'area da sorvegliare e magari migliorare con piccoli interventi correttivi;
- la zona verde rappresenta un'area non critica.

Parte D – Altre informazioni**3.1. RISCHIO DI CREDITO****INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****1. Aspetti generali**

Il rischio di credito è stato definito da Invitalia come il rischio di incorrere in perdite dovute al peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente, a cui sono stati concessi finanziamenti, anche a seguito di situazioni di inadempienza contrattuale. Il rischio di credito è anche connesso al rischio di incorrere in perdite, a seguito della prestazione di servizi e/o consulenza e di acquisizione di partecipazioni non classificate nel portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza, dovute ad inadempienza della controparte.

L'attività di concessione dei finanziamenti è attuata nell'ambito dell'attività di merchant banking e della gestione di leggi agevolative o in concessione. La prima si incardina nella logica.

dell'intervento di Equity Investment, dove la capacità restitutoria ed il dimensionamento del finanziamento concesso emerge dall'istruttoria che precede l'intervento complessivo.

Gli interventi a valere sui fondi di legge o nell'ambito della gestione delle leggi in concessione non determinano, per loro natura, effetti patrimoniali ed economici a carico della Società ad eccezione di alcune linee di attività di rilevanza ridotta.

2. Politiche di gestione del rischio di credito**2.1 Aspetti organizzativi**

La struttura dei poteri delegati è complessivamente ispirata al contenimento del livello di concentrazione del rischio, sia sotto il profilo quantitativo che economico-settoriale. La concessione delle linee di credito viene effettuata nel rispetto dei poteri delegati deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed attribuiti alle unità di business coinvolte nei processi valutativi che precedono l'erogazione del credito.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Per la quantificazione del fabbisogno di capitale ritenuto necessario per presidiare un determinato rischio, cioè del capitale interno attuale sul rischio di credito, Invitalia utilizza la metodologia standardizzata nell'ambito della determinazione dei requisiti patrimoniali prudenziali (cfr. Circolare Banca d'Italia 216/96, Parte Prima, Capitolo V, Sezione III). Data la portata del Patrimonio di Vigilanza, Invitalia ritiene di non dover effettuare stime in termini di capitale interno prospettico nonché prove di stress per il suddetto rischio.

L'attività di gestione e controllo del rischio è attuata mediante monitoraggio sistematico (almeno semestrale) dell'andamento gestionale delle società partecipate.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Laddove ritenuto necessario, vengono stipulati accordi parasociali disciplinanti il meccanismo di way-out (con la determinazione preventiva di tempi e valori di smobilizzo) e vengono richieste garanzie idonee.